

(Vari deputati domandano di parlare.)

PRESIDENTE. Debbo rispondere all'onorevole Mellana che il sistema tenuto sin dal principio della discussione dei bilanci è perfettamente contrario a quello da lui citato. In massima potrà forse aver egli ragione, ma questa non è questione da farsi ora. Si è sempre ritenuto la proposta della Commissione come la principale, e si è messa ai voti la proposta del Ministero come emendamento a quella della Commissione.

Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

FARINI, relatore. Senza disconoscere l'attezza di ciò che ha detto l'onorevole presidente, sta però che per il bilancio della guerra si è tenuta una maniera di discussione differente da quella che si è seguita per gli altri bilanci; sta cioè che, mentre per gli altri bilanci fu stabilito che si sarebbero discussi tutti quanti i capitoli sui quali vi fosse divergenza tra Ministero e Commissione, a proposito di questo bilancio, si è convenuto di mettere da parte tutti i capitoli dal terzo al nono, e soltanto si è riservata una questione, che è appunto questa dei comandi generali di dipartimento. La quale questione non può essere risolta prendendo per base la proposta della Commissione, poichè questa non comprendeva soltanto la questione dei comandi generali di dipartimento, ma benanche quella della soppressione dei comandi di divisione.

La proposta del bilancio deve adunque essere la base della discussione, ed in conseguenza io mi associo all'onorevole Mellana nel ritenere che l'ordine del giorno Corte debba avere la precedenza.

SALVAGNOLI. Domando la parola per un richiamo al regolamento. (No! no! — Rumori)

PRESIDENTE. La prego a lasciar da parte questa questione; ora debbo consultare la Camera, altrimenti non si viene mai alla votazione.

Il presidente è d'avviso che la proposta Carini, a cui dichiara di aderire, ritirando la sua, l'onorevole Araldi, debba essere, come sospensiva, messa ai voti prima della proposta Corte, Fambri, Nicotera ed altri, e debba votarsi in terzo luogo la proposta Bixio, la quale vuole che sieno conservati i comandi generali.

Consulto la Camera se debba avere la precedenza la proposta Corte, Fambri, Nicotera ed altri.

(Dopo prova e controprova è accordata la precedenza a questa proposta.)

Ora pongo ai voti la proposta per appello nominale...

TOSCANELLI. Domando la parola sulla posizione della questione. (Scoppio di vivi rumori)

PRESIDENTE. Troppo tardi!

Ha facoltà di parlare il signor ministro delle finanze per presentare un progetto di legge. (Rumori prolungati d'impazienza a sinistra)

Molte voci a sinistra. No! no! Si voti!

(Il presidente scuote invano il campanello a più riprese per chiamare al silenzio.)

FERRARA, ministro per le finanze. Permettano...

Voci più rumorose dall'estrema sinistra. No! no! Votiamo subito!

(La voce del signor ministro, il quale annunzia l'argomento del disegno di legge che accenna di voler presentare, essendo coperta dall'incessante frastuono, egli lo depono al banco della Presidenza, e si assiede.)

(L'argomento del disegno di legge è la facoltà dell'esercizio provvisorio del bilancio.)

PRESIDENTE. Ma facciamo silenzio una volta!

Si dà atto al signor ministro della presentazione di questo progetto di legge, che sarà inviato alla stampa.

Si procede alla votazione nominale.

NICOTERA. Legga le firme dei proponenti. (Rumori)

PRESIDENTE. Si dà nuovamente lettura della proposta che sta per essere votata, presentata dai deputati Corte, Fambri, Nicotera ed altri:

« I sottoscritti propongono al 1° ottobre 1867 la soppressione dei comandi militari di dipartimento. »

Si procede alla votazione di questa proposta. Chi l'approva risponderà sì, chi non l'approva risponderà no.

DI REVEL, ministro per la guerra. È inutile che io dichiaro che il Ministero non accetta questa proposta.

Voci a sinistra. Si sa! si sa!

(Segue l'appello nominale.)

Votarono in favore:

Abignenti — Acerbi — Acton — Alvisi — Amabile — Amari — Andreotti — Angeloni — Antona-
Traversi — Arrivabene — Asproni — Bainsi — Bandini
— Bargoni — Bartolini — Bartolucci-Godolini —
Bellazzi — Bembo — Bertani — Berteau — Bertolami — Biancheri avvocato — Binard — Bonomi
— Botta — Bottero — Bracci — Briganti-Bellini
Bellino — Briganti-Bellini Giuseppe — Brunetti —
Cadolini — Cairoli — Calvino — Camerata-Scovazzo
— Cancellieri — Cannella — Capozzi — Cappellari
— Carazzolo — Carbonelli — Casaretto — Cattani-
Cavalcanti — Catucci — Cavalli — Cicarelli — Ciliberti — Civinini — Comin — Concini — Consiglio —
Corapi — Corrado — Correnti — Corte — Cosentini
— Costa Luigi — Crispi — Cucchi — Cuzzetti —
Damiani — D'Amico — D'Ancona — Danzetta —
D'Aste — De Capitani — De Filippo — Del Zio — De
Pasquali — De Sanctis — Di Blasio — Di Monale —
Di Roccaforte — Di San Donato — Di San Gregorio —
Emiliani Giudici — Fabris — Fabrizi Nicolò — Fambri — Fanelli — Ferraciu — Ferrari — Ferraris —
Ferri — Fossa — Fossombroni — Frisari — Galati —
Garau — Gangitano — Genero — Giacomelli — Gibellini — Gonzales — Goretti — Grattoni — Gravina —
Greco Antonio — Greco Luigi — Griffini — Grossi —
Guicciardi — Guttierrez — Lanza-Scalea — La
Porta — Lazzaro — Lo-Monaco — Lovito — Lualdi
— Maiorana Calatabiano — Malenchini — Maldini —